

no capaci di tollerare il freddo in quel rigoroso mese, avrebbero potuto poi anche resistere quando non si fossero combinate altre disgrazie, con le quali contendere. Benchè però sia in tal guisa perito l' Ammiraglio Willoughby in quel primo tentativo, la Nave però, che si era separata da lui comandata dal Capitano Chancellor, avendo trapassato il Capo Settentrionale, e scoperto il Golfo d' Arcangelo, ivi stabilì Commercio a dirittura con la Russia, il quale gl' Inglese goderon soli per molti anni, prima, che fossero supplantati dagli Olandesi, come si disse quando si trattò della Russia.

Insistè tuttavia la Compagnia Inglese nel voler cercare il supposto passaggio, e però nell'anno 1556. spedì una Nave sotto il comando del Capitano Stefano Borough Soprintendente della Flotta, nel Regno della Regina Elisabetta, il quale veleggiò di là del Golfo d' Arcangelo per la parte al Greco della Russia, e della Samogizia, scoprì la nuova Zembla, il Fiume Pecora, e lo Stretto di Waigats, che divide la nuova Zembla dal Continente della Russia. Dopo di ciò ritornò in Inghilterra, dove stanchi gli Avventurieri di cercare il passaggio alla parte di Greco, che potesse condurli ne' Mari della China, risolvettero di rintracciarne uno, che loro permettesse di penetrare nell'Indie per la via di Maestro. A quest'effetto impiegarono il Cavaliere Martino Forbischer negli anni 1576, 77, e 78; e per verità un più ardito, e intendente Scopritore non potevano scegliere. Ma dopo tre anni d'inutili tentativi, per trovare la strada, che conduce nel Mare Occidentale, o sia Mare del Sud, come viene chia-